

Per motivi di riservatezza (ex art. 5, comma 2 del Regolamento del Garante degli Studenti) sono stati omessi i riferimenti all'identità delle persone coinvolte o informazioni di dettaglio che possano consentirne l'identificazione

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
05/03/2015	Didattica	Una studentessa lamenta alcune criticità in relazione al metodo di valutazione di un esame e al fatto che l'esame viene svolto dal solo docente senza altro o altri commissari. Segnala inoltre difficoltà nella preparazione legate all'assenza di un libro di testo e al mero ricorso agli appunti presi a lezione.	1		29/03/2015	<p>La studentessa scrive al garante:</p> <p>Buongiorno Professore, le scrivo in quanto volevo informarla che la situazione in merito all'esame di XXX è migliorata. Ieri ho sostenuto l'esame e ho notato un notevole miglioramento rispetto tutte le altre volte: il professore non ci ha messo a disagio come le volte scorse, all'esame era presente un altro docente di XXX e insieme hanno deciso i voti, che sono stati leggermente più alti rispetto al solito, permettendo a me e a tanti altri di laurearci quindi ad aprile e non andare fuori corso. So che ci sono state in questi giorni tante proteste degli studenti e sono contenta che in così poco tempo la situazione sia migliorata. So anche che per chi segue le lezioni da quest'anno accademico l'esame non sarà più orale bensì scritto. Insomma, direi che la situazione sembra risolta. Per questo le scrivo per ringraziarla tantissimo per la disponibilità e l'impegno messo. Cordiali saluti</p> <p>Gentile XXX, sono molto felice del miglioramento della situazione complessiva, dovuta a un'attenta e seria ricognizione da parte dei docenti responsabili del corso di laurea. SV</p>
06/03/2015	Diritto alla studio	Chiede un incontro con il Garante per esporre un problema riscontrato relativamente a disinformazioni provenienti dalla segreteria studenti in materia di tasse ed immatricolazioni	1		23/03/2015	<p>Il Garante, a seguito dell'incontro con lo studente scrive al Direttore Generale:</p> <p>Venerdì 20 marzo ho incontrato lo studente XXX nella saletta del Rettorato. Ho avuto modo di chiarire le ragioni dell'impossibilità di accogliere la sua richiesta (relativa al rimborso o alla restituzione di una rata per il rinnovo dell'iscrizione a un corso di laurea). Lo studente ha riconosciuto lo stato delle cose e, tuttavia, nel corso del colloquio ho avuto l'impressione che rimanesse o emergesse sullo sfondo un problema di puntuale ed efficace comunicazione da parte dei responsabili degli Uffici delle normative vigenti. Non sono in grado di generalizzare questa impressione ma, tenendo conto di alcuni altri casi esaminati lo scorso anno, credo che l'impegno e la cura nella comunicazione di norme, regole e procedure sia e resti un ingrediente essenziale per la qualità della vita studentesca, per il più rigoroso rispetto dei diritti e delle aspettative degli studenti e per il buon funzionamento della comunità universitaria. Suggesto una riflessione attenta sui molteplici aspetti della "buona comunicazione" e sono disponibile a cooperare a un progetto mirato a questo scopo essenziale. SV</p>
12/03/2015	Didattica	Gli studenti lamentano difficoltà legate alle modalità di svolgimento dell'esame; osservazioni relative al disagio derivante da spostamenti di date di appello d'esame che coinvolgono altre discipline; osservazioni relative alla disponibilità dei materiali didattici per gli esami; osservazioni, infine, che riguardano i mutevoli metodi d'esame		1	17/03/2015	<p>La Prof. XXX scrive al Garante, agli studenti e ai docenti del corso di XXX:</p> <p>Caro Salvatore, Ti ringrazio per avermi comunicato il disagio espresso dagli studenti. In effetti, gli studenti hanno scritto anche a me. Ho discusso la questione con la dott. XXX, la responsabile del corso di XXX. Mi ha assicurato che si sarebbe fatta portavoce presso gli altri docenti di far sì che le modalità dell'esame venissero chiaramente esplicitate agli studenti ed avrebbe evitato gli spostamenti nelle date degli esami. Un cordialissimo saluto</p>
27/04/2015	Diritto alla studio	Lo studente, iscritto al primo anno di Medicina dopo prima immatricolazione e trasferimento dal corso di laurea con convalida dei crediti, segnala che gli è precluso l'accesso ai collegi e l'erogazione della borsa di studio. L'erogazione della borsa è infatti vincolata al superamento della soglia minima di crediti stabilita a partire dal primo anno di immatricolazione, indipendentemente dal corso di studi.	1		30/04/2015	<p>Il Garante scrive allo studente:</p> <p>Gentile XXX, grazie mille per la sua cortese email. La questione che lei pone non concerne l'Università quanto direttamente l'Edisu e le sue normative per l'ammissione ai Collegi. Per questo, l'unico suggerimento che posso darle è quello di rivolgersi direttamente all'Edisu. Tuttavia, le sarei grato se volesse tenermi in ogni caso informato degli sviluppi della sua vicenda perché, come ex rettore del Collegio Giasone del Maino, considero la collegialità una tessera molto importante del sistema universitario pavese. Con viva cordialità, SV</p>

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
01/05/2015	Carriera	Una laureanda all'Università Cattolica in scienze della formazione, iscritta in precedenza a Scienze politiche (vecchio ordinamento) presso l'Università di Pavia, chiede di poter ricevere indicazioni concrete per potere avere una valutazione della carriera pregressa presso l'Università di Pavia al fine del riconoscimento della laurea triennale.	1		04/05/2015	Il Garante scrive alla studentessa: Gentile XXX, la ringrazio della cortese email e formulo i migliori auguri per la sua laurea in Scienze della formazione all'Università cattolica. Per quanto riguarda la sua richiesta, la questione può trovare una semplice soluzione con la presentazione di un modulo di richiesta per la valutazione della carriera. Il modulo è pubblicato in http://www.univp.eu/site/home/articolo5998.html Una volta inviata la domanda, le Segreterie Studenti dell'Università (0382.989898) le faranno pervenire via email sia gli esiti della pre-valutazione sia le istruzioni cui attenersi per perfezionare l'immatricolazione. Con viva cordialità, SV
08/06/2015	Carriera	Un laureando in medicina chiede conferma che i voti degli esami convalidati e sostenuti nel precedente corso di studi, conclusosi con la Laurea magistrale, non concorrono al calcolo della media ponderata per l'accesso alle scuole di specialità. Il dubbio dello studente nasce dal fatto che, nell'area riservata e nello statuto, i voti degli esami convalidati sono registrati come 18/30, nonostante la conferma da parte delle segreterie che ciò è dovuto solo ad un limite tecnico del gestionale e che, in sede di calcolo della media per la definizione del voto di Laurea, i voti degli esami convalidati non sarebbero stati conteggiati (così come previsto dal Regolamento Didattico, art. 23, comma 5).	1		10/06/2015	Il Garante scrive allo studente: Gentile Dr. XXX, grazie mille per la sua cortese email. il suo problema vi è esposto in modo chiaro, preciso e dettagliato Alla luce dell'informazione che mi è stata immediatamente offerta dagli Uffici competenti, posso dirle che -alla chiusura dei termini d'iscrizione al concorso per le Scuole- la segreteria effettuerà un controllo sulle carriere dei candidati sostituendo il voto di 18/30 con la dicitura "Superato". Mi sembra che ciò possa considerarsi una soluzione del problema da lei opportunamente posta. Restando, in ogni caso, a sua disposizione, formulo i più cordiali auguri per un felice sviluppo della sua carriera di studi. SV
20/07/2015	Didattica	Una studentessa lamenta l'assegnazione di punteggi molto bassi all'esame da parte di un docente. Lamenta che nella prova orale il docente spesso chiede formule non specificate nel libro consigliato.	1		21/09/2015	Il Garante scrive allo studente: Gentile XXX, come le avevo preannunciato, la settimana scorsa ho avuto un incontro con la docente responsabile del corso di laurea in Farmacia E' emersa nel colloquio una chiara consapevolezza delle criticità del corso di XXX Mi è stato comunicato - fra l'altro - che nel nuovo anno accademico il corso sarà affidato per contratto a un nuovo docente augurandole un buon avvio di anno accademico, SV
06/08/2015	Didattica	Una studentessa lamenta alcune criticità nelle modalità di attribuzione del voto per il corso ed in particolare il fatto che sia prevista una penalizzazione del voto per chi, non avendo superato tutti e quattro i moduli in uno stesso appello, sostiene in un appello successivo il modulo per il quale aveva ricevuto una votazione insufficiente [la penalizzazione di 1 punto (sulla media) per ogni appello successivo al 1*].	1		05/09/2015	Il Garante scrive alla studentessa: Gentile XXX, dopo la pausa estiva, desidero comunicarle che ho acquisito le informazioni adeguate a proposito della questione che mi ha segnalato. Sulla base della ricognizione delle modalità d'esame nel caso di corsi integrati, grazie all'apporto fattivo degli Uffici e dei docenti, ho accertato che vi sono in effetti alcune criticità. Ho segnalato la questione al Rettore alla didattica che mi ha assicurato che la Commissione didattica paritetica esaminerà con cura il problema. Confido di poterla informare presto degli sviluppi della questione, su cui ha richiamato opportunamente la mia attenzione, e le invio i più cordiali saluti. SV

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
08/09/2015	Didattica	Una studentessa lamenta che nel corso di un esame è stata interrogata "in contemporanea ad un'altra studentessa con domande condivise" mentre il Regolamento di Ateneo prevede accertamenti in sede d'esame "sempre individuali" (art. 38, punto 2, Regolamento Didattico di Ateneo).	1		23/12/2015	Il Garante scrive alla studentessa: Gentile XXX, riesaminando tutti casi in cui sono stato coinvolto nel 2015 quale Garante dei diritti degli studenti, mi sono accorto -grazie alla diligenza degli Uffici- di non aver risposto esaurientemente al quesito che mi aveva posto a proposito della procedura d'esame "in contemporanea a un'altra studentessa". E di ciò mi scuso. Ho accertato, acquisendo ulteriori informazioni fra colleghi, che la pratica di esaminare più di un candidato non è infrequente e che, tuttavia, non viene meno il principio della valutazione esclusivamente individuale, come prescritto dal regolamento d'Ateneo cui mi ero riferito nella mia risposta dell'11.9.15. Se mi è consentito un suggerimento, penso che nei casi in cui lei avvertisse un disagio ad essere interrogata con altri candidati potrebbe segnalarlo previamente alla Commissione d'esame, chiedendo di poter sostenere la prova individualmente. con la più viva cordialità SV
14/09/2015	Didattica	Una studentessa segnala che per poter effettuare il trasferimento ad altra università ha dovuto integrare il piano di studi con un corso il cui esame ha preparato da non frequentante. All'esame il docente ha posto una sola domanda a cui la studentessa non ha saputo rispondere. La studentessa chiede al Garante di esprimersi in merito alla correttezza del comportamento del Professore, ritenendo che la domanda postale richiedesse una preparazione non specificata nel programma d'esame. Come conseguenza la studentessa non ha potuto effettuare il trasferimento.	1		21/09/2015	Il Garante scrive alla studentessa: Gentile XXX, la questione che mi pone, relativa alle specifiche modalità di svolgimento di un esame, è importante, ma non ha a che vedere con il Regolamento didattico d'Ateneo. Ciò che posso suggerirle è di esporre il caso alla Commissione didattica del suo corso di laurea e, in particolare, ai rappresentanti degli studenti che ne fanno parte. Può senz'altro segnalare che il suggerimento è mio, nella mia qualità di Garante degli studenti. con viva cordialità SV
17/09/2015	Didattica	Una studentessa chiede, anche a nome di suoi compagni di corso, di poter parlare con il Garante delle criticità legate all'esame del professore G. M. Gli studenti segnalano: - la segreteria non riceve online i dati contenenti i risultati e le valutazioni delle prove, cosa che avviene per tutti gli altri insegnamenti del corso. Gli studenti chiedono al Garante di ripristinare una situazione di maggior trasparenza, - il tasso di bocciatura è molto alto, alcuni studenti arrivano a dover sostenere l'esame nove volte prima di poterlo superare, - gli studenti chiedono di poter avere accesso a tutte le prove scritte sostenute, mentre il docente non riconsegna prove anteriori al gennaio 2015, - gli studenti lamentano che la procedura di valutazione delle prove non è chiara né è esplicitata e vorrebbero trasparenza sui criteri di valutazione utilizzati, - gli studenti segnalano la disparità di trattamento per una studentessa che ha potuto sostenere l'esame fuori appello in presenza di un solo docente.		1	19/10/2015	Il Garante scrive alla studentessa: Gentile XXX, dal confronto con i docenti responsabili è emersa la consapevolezza delle criticità dei corsi di XXX. una prova di ciò è costituita dal fatto che siano partiti recentemente corsi di recupero di XXX da parte del titolare. mi è stato comunicato inoltre che gli studenti possono visionare le proprie prove durante gli orari di ricevimento e possono anche fotocopiarle. i dati delle prove globali non sono in effetti inviati alla Segreteria, a differenza che nei casi di altri insegnamenti di XXX e ciò è dovuto, secondo i responsabili dei corsi di XXX al fatto che ogni area gode di una propria autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività didattiche. non sono in grado di valutare se le iniziative prese per fronteggiare le difficoltà incontrate da un numero cospicuo di studenti siano efficaci e adeguate, ma confido nella possibilità di avere un riscontro in proposito da parte sua e dei suoi colleghi. con viva cordialità SV

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
06/10/2015	Didattica	Una studentessa lamenta che il docente/referente di un corso applichi agli studenti iscritti su coorti precedenti [la studentessa era inizialmente iscritta con il vecchio ordinamento (D.M 509/99)] regole definite più recentemente con la modifica di ordinamento dovendo, per questo, sostenere l'esame di tirocinio secondo la modalità prevista per il nuovo ordinamento (D.M 270/04). Segnala inoltre l'incongruenza di dover sostenere l'esame di laurea secondo la modalità prevista per il vecchio ordinamento (D.M 509/99) con discussione della tesi non prevista invece per gli studenti del nuovo ordinamento. Segnala la situazione di disagio e la difficoltà di pagamento di nuove tasse universitarie.	1		19/10/2015	<p>Il Garante scrive alla studentessa:</p> <p>Gentile XXX, desidero informarla del fatto che il suo caso è ben presente ai docenti responsabili del suo corso e che lei può avvalersi dell'opportunità di momenti di recupero formativo in relazione alle check list, che costituiscono oggi un must per una formazione di qualità per chi studia Scienze infermieristiche. può rivolgersi in proposito alla prof.XXX che mi ha assicurato la sua disponibilità a metterla in contatto con il coordinatore. sperando che ciò possa esserle d'aiuto in una situazione difficile, per cui ha tutta la mia comprensione, la saluto con stima e viva cordialità</p> <p>SV</p>
05/10/2015	Carriera	Uno studente non ha potuto per motivi personali provvedere al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2013/14 e non si è iscritto per l'A.A. 2014/2015 incorrendo in un'interruzione del corso di studi. Alla richiesta di poter provvedere con il pagamento della tassa di ricognizione alla ripresa degli studi, all'iscrizione al terzo anno e in particolare alla possibilità di cominciare a sostenere gli esami del primo e del secondo anno le segreterie hanno risposto che ciò non è possibile. Lo studente chiede al Garante un parere.	1		13/10/2015	<p>Il Garante scrive allo studente:</p> <p>Gentile XXX, l'istruttoria sul suo caso è stata piuttosto laboriosa e mi scuso se solo ora posso risponderle in merito alla sua questione. Come risulta dalla ricostruzione elaborata dall'Area didattica a proposito del suo caso (in allegato), lei può iscriversi al II anno nell'anno accademico 2015-2016 e, previa presentazione del piano di studi, può così iniziare ad acquisire le frequenze dei corsi, sostenendo i relativi esami a partire dal prossimo gennaio. Per gli esami arretrati relativi al secondo semestre del I anno, dovrà invece attendere la maturazione della frequenza al prossimo aprile. con la più viva cordialità</p> <p>SV</p> <p>Allegato: Caso XXX – Garante degli studenti Lo studente XXX, immatricolatosi nell'a.a. 2013-2014, non ha provveduto entro le scadenze previste al pagamento della seconda rata del suo primo anno di iscrizione, non ritenendo contestualmente di presentare alcuna istanza formale di interruzione della sua carriera (come da indicazioni contenute alla pagina http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/immatricolarsi---frequente---concludere/articolo11570.html). La sospensione d'ufficio cui lo studente fa cenno è un istituto che non esiste nei nostri regolamenti, ma che forse lo studente ha voluto segnalare considerando che in assenza di regolarizzazione della seconda rata, pur mantenendosi viva la possibilità di iscriversi e sostenere esami, questi non risultavano poi formalizzati in carriera (in attesa del versamento di quanto dovuto). Il mancato rinnovo invece dell'iscrizione all'a.a. 2014-2015 ha comportato un blocco di carriera effettivo per lo studente, che non ha avuto quindi accesso agli esami del secondo anno. All'atto della sua volontà di riprendere gli studi, lo studente si è rivolto all'Ufficio Tasse della Segreteria Studenti, procedendo a regolarizzare la sua posizione per l'a.a. 2013-2014 (con versamento quindi della seconda rata) e avanzando la pretesa di sistemare la situazione relativa all'a.a. 2014-2015 semplicemente tramite il versamento della tassa di ricognizione. Pur trascurando il fatto che alcuna istanza sia stata a suo tempo presentata per richiedere l'interruzione del corso di studi, allo studente è stata segnalata l'effettiva possibilità di versare la tassa di ricognizione (€ 268,00), segnalando in quel caso l'impossibilità di accedere agli esami del II anno. La richiesta dello studente di riprendere immediatamente il sostenimento degli esami (motivo per cui, in questo caso, gli è stata proposta l'opzione di versare l'intera contribuzione arretrata) confliggeva, tra l'altro, con il mancato rispetto degli obblighi di frequenza previsti per il corso di laurea di infermieristica. Lo studente potrà comunque iscriversi al II anno nell'a.a. 2015-2016 e, previa presentazione del piano di studi, iniziare ad acquisire le relative frequenze dei corsi, sostenendo poi i relativi esami a partire da gennaio prossimo. Per quelli arretrati sul secondo semestre del I anno, dovrà invece attendere la maturazione della relativa frequenza ad aprile 2016. Per quanto attiene al parere dell'Avv. XXX si indicano solo alcune osservazioni in merito a due punti: - si sostiene che la sospensione della carriera sia a decorrere da settembre 2014 – in realtà, come già indicato sopra, nonostante lo studente abbia avuto accesso agli esami del secondo semestre dell'a.a. 2013-2014 e possa aver sostenuto alcuni esami, questi non sono transitati nella sua carriera, determinando quindi una sostanziale interruzione già a partire da aprile 2014 - l'interpretazione fornita dell'Art. 22 c. 3 del nostro Regolamento studenti è inappropriata, in quanto l'a.a. a cui si fa riferimento è il medesimo, che potrebbe essere all'atto del perfezionamento dell'immatricolazione dello studente già avviato oppure in fase di apertura.</p>

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
11/11/2015	Diritto alla studio	Uno studente chiede il rimborso della mora di 79 euro pagata per l'iscrizione al corso di laurea effettuato oltre il termine di immatricolazione. Lo studente lamenta che, in fase di iscrizione alla seconda procedura concorsuale bandita per disponibilità di posti residui oltre i termini di immatricolazione previsti dalla prima procedura concorsuale, non è stata data comunicazione circa il pagamento della mora richiesto in fase di successiva immatricolazione.	1		18/11/2015	<p>Il Garante scrive allo studente:</p> <p>Gentile dr. XXX, ecco -in allegato- la ricostruzione della vicenda che concerne la sua cortese email, cui mi scuso di rispondere con qualche ritardo dovuto alla necessità di acquisire l'informazione adeguata per risponderle. con la più viva cordialità SV</p> <p>Allegato</p> <p>Com'è noto, il corso di laurea in Scienze motorie è a numero chiuso e prevede un concorso per l'ammissione. A conclusione della procedura concorsuale svoltasi nel mese di settembre, sono rimasti posti disponibili e per questo motivo, in accordo con il presidente del Consiglio didattico del corso, è stato indetto un nuovo concorso. Sulle pagine web è stato pubblicato un avviso che indicava esclusivamente le modalità di iscrizione e non si riferiva alle successive modalità di immatricolazione: questa è la ragione per cui non si fa cenno al contributo di mora. (http://www.unipv.eu/site/home/matricole2015/documento14469.html)</p> <p>Il secondo concorso tuttavia non si è svolto perché il numero di richiedenti era inferiore al numero dei posti disponibili; si sono quindi pubblicate le modalità per procedere all'immatricolazione prevedendo anche il contributo di mora, tenendo conto del fatto che il secondo concorso si sarebbe in ogni caso svolto oltre il termine per l'immatricolazione e che gli interessati avrebbero potuto partecipare al primo concorso di settembre. (http://www.unipv.eu/site/home/matricole2015/documento22461.html)</p> <p>Essendo rimasti ancora posti liberi, si è deciso di assegnarli in ordine di presentazione allo sportello degli interessati: l'avviso relativo indicava questa volta esclusivamente le modalità per l'immatricolazione e quindi prevedeva la corresponsione della mora. (http://www.unipv.eu/matricole2015/documento25791.html)</p> <p>Del resto, è prassi comune e consolidata prevedere il pagamento della mora per le immatricolazioni effettuate oltre il termine e questa prassi si applica anche per i secondi turni di immatricolazione alle lauree magistrali che si svolgono nei mesi di gennaio/febbraio. La mora non è richiesta solo a coloro che si immatricolano fuori termine a seguito delle assegnazioni alle graduatorie delle programmazioni nazionali (Medicina, Odontoiatria, etc.) o quando l'iscrizione avviene per i subentri legati a procedure concorsuali avviate entro i termini, ma non ancora esaurite nei mesi di ottobre/novembre</p>
20/11/2015	Didattica	Gli studenti segnalano alcuni deficit nell'insegnamento (scarso interesse o impegno della docente nel chiarire dubbi esposti dagli studenti nel corso delle lezioni; una "velocità eccessiva" nell'esposizione che ne rende difficile la comprensione; non coincidenza fra le registrazioni fornite dalla docente che non vengono aggiornate e le lezioni frontali; non congruenza fra il numero di crediti assegnato al corso (3 CFU) e l'effettivo carico di studio] e le modalità di svolgimento dell'esame (gli studenti mettono l'accento sulla questione della scelta da parte loro di un articolo scientifico, su cui spesso non ricevono l'approvazione della docente per tempo o di cui scoprono l'inadeguatezza proprio in sede d'esame; sostengono che spesso l'esame verte su argomenti di genetica, biologia molecolare, etc. non inerenti al corso; denunciano, infine, un atteggiamento della docente in sede d'esame che è valutato dagli esaminandi come insultante o umiliante).		1	23/12/2015	<p>Il Garante scrive agli studenti:</p> <p>Gentile XXX, dopo una complicata fase istruttoria, sono in grado di comunicare a lei e ai suoi colleghi che le importanti criticità da voi riscontrate nell'ambito del corso e dell'esame di XXX sono state comunicate ai (ed esaminate dai) docenti responsabili del corso di studio e che la docente responsabile del corso si è dichiarata disponibile a modificare il contenuto del corso e a prendere in considerazione anche la possibilità di non tenere più il corso.</p> <p>Vi suggerirei, in ogni caso, di far capo alla presidente del Consiglio didattico, prof. E. D. R. che ha seguito con cura e attenzione la questione da voi segnalata in modo dettagliato e chiaro.</p> <p>A vostra disposizione per eventuali esigenze, vi saluto con viva cordialità SV</p>

Data richiesta	Ambito	Tipologia di problematica	Istanze individuali	Istanze collettive	data risposta	Risposte conclusive inviate e/o ricevute a seguito di istruttoria degli uffici e intervento del Garante
27/11/2015	Didattica	Uno studente lamenta che per i non frequentanti l'esame consiste in un compito scritto di traduzione dall'inglese e/o l'analisi e la sintetizzazione di un testo in inglese oltre a una verifica di grammatica, mentre lui, come frequentate ha dovuto affrontare una prova scritta così composta: 2 esercizi di reading comprehension (piuttosto complessi) e 5 esercizi di grammatica avanzata. Lo studente non ha potuto superare l'esame così strutturato. Nel secondo tentativo, anch'esso fallito, lamenta la poca chiarezza nella valutazione della prova. Segnala di ritenere sperequata la valutazione degli studenti non frequentanti rispetto ai frequentanti.	1		09/12/2015	<p>Il Garante scrive allo studente:</p> <p>Gentile XXX,</p> <p>alla luce delle informazioni acquisite dai docenti del corso di studioXXX, mi sembra di poter rispondere ad alcuni quesiti che mi aveva posto quanto alle modalità d'esame per XXX per i non frequentanti.</p> <p>Lei ha senz'altro ragione quando pone la prima domanda a proposito della "traduzione dall'inglese...". In effetti, non si tratta di traduzione dall'inglese, ma di un esercizio di "reading comprehension". Sarà premura della docente correggere l'espressione nel prossimo libretto degli studenti.</p> <p>Quanto alla differenza delle modalità d'esame tra frequentanti e non frequentanti, essa di fatto consiste nella prova scritta che mira a compensare l'impegno didattico dei frequentanti che devono seguire 50 ore fra lezioni frontali ed esercitazioni grammaticali.</p> <p>A quanto mi risulta, gli esercizi dell'esame scritto sono tratti prevalentemente da testi del First Certificate e corrispondono al livello intermedio (B2). L'esame richiede quindi un certo grado di autonomia nella conoscenza della lingua.</p> <p>Sperando che la sua esperienza di studio con il Laboratorio di XXX sia proficua e che possa essere compatibile con il suo impegno di lavoro, la saluto con viva cordialità</p> <p>SV</p>
21/12/2015	Diritto alla studio	Uno studente lamenta il fatto che, mancandogli un solo esame per conseguire la laurea, non può sostenerlo in quanto il professore ha deciso un salto d'appello, sostenendo di poterlo fare sia nella sessione invernale che estiva, ovvero per tutti i suoi esami durante l'anno	1		23/12/2015	<p>Il Garante scrive allo studente:</p> <p>Gentile XXX,</p> <p>grazie mille per la cortese email cui sono in grado di rispondere ora, grazie all'informazione acquisita dagli Uffici. Nel caso che le sta a cuore, occorre far riferimento a quanto previsto dal Regolamento didattico del suo corso di studio.</p> <p>Ora, quando lei ha iniziato il suo curriculum nell'a.a. 2012-2013, in effetti non era disponibile alcun regolamento specifico e, quindi, valeva il riferimento al Regolamento di Ateneo in cui si prevedeva la possibilità del salto d'appello. Tuttavia, nell'a.a. 2013-2014 è stato approvato un Regolamento didattico del corso di studio che, all'art.13, sottolinea che il salto d'appello non deve essere applicato.</p> <p>Sarà mia cura segnalare la questione alle docenti responsabili del corso di studio suggerendo di estendere al suo caso quanto prescritto dal Regolamento del 2013-2014.</p> <p>Con viva cordialità</p> <p>SV</p>